

TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE

DESCRIZIONE SINTETICA

Il **Tecnico in acustica ambientale** è in grado di effettuare misurazioni e valutazioni del rumore in ambienti di lavoro, abitazioni e spazi esterni, di classificare acusticamente i territori e di redigere piani di risanamento acustico svolgendo le relative attività di controllo.

AREA PROFESSIONALE

DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
Sistema classificatorio ISCO	3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche 3152 Tecnici e ispettori della sicurezza: lavoro e ambiente
Sistema classificatorio ISTAT	3.1.1.1 Tecnici per il collaudo e l'analisi di prodotti
Sistema informativo EXCELSIOR	13.01.07 Esperti e tecnici della sicurezza degli impianti e dell'ambiente
Sistema di codifica professioni Ministero del Lavoro	322200 Tecnici della difesa dell'ambiente ed assimilati
ISFOL	L'ecomanager

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Diagnosi contesto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le variabili di contesto che incidono e contribuiscono all'inquinamento acustico di un contesto ambientale (ambienti di lavoro, abitazioni e spazi esterni) - adottare le strumentazioni necessarie ad effettuare le misurazioni e le rilevazioni dei livelli di rumore utilizzando la strumentazione e le metodiche adatte alla tipologia di sorgente - comprendere natura e significatività dei dati e degli indicatori emersi nel corso delle misurazioni considerando i valori limite previsti dalla normativa - identificare tutti gli elementi utili a mappare e circoscrivere aree omogenee sul territorio dal punto di vista urbanistico, demografico, di uso del territorio e di inquinamento acustico 	<ul style="list-style-type: none"> I Principali riferimenti legislativi in campo ambientale I Principali norme nazionali e locali in materia di inquinamento acustico e di impatto ambientale I Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico
2. Predisposizione e regolazione strumentazione	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la strumentazione e le apparecchiature per la misurazione del rumore nonché gli strumenti e le procedure informatiche e non, specifiche per l'analisi dei dati raccolti - Impostare i parametri di funzionamento necessari a regolare e tarare strumentazione e apparecchiature per la misurazione del rumore - provvedere alla manutenzione ordinaria della strumentazione e delle apparecchiature di misurazione, individuando eventuali anomalie di funzionamento - Individuare gli elementi necessari all'aggiornamento dei programmi di calcolo e dei programmi revisionali in formato elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> I Principi di fisica, matematica e statistica I Fondamenti di acustica I Misure e metodiche fonometriche in ambiente di lavoro, abitativo ed esterno I Principali programmi di informatica applicata all'acustica ambientale
3. Programmazione strategica interventi di risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> - prefigurare la tipologia di intervento necessario a ridurre l'inquinamento acustico di uno specifico contesto ambientale (territorio, luogo di lavoro, ambiente abitativo) tenendo conto dei dati emersi e della normativa vigente - definire gli aspetti costitutivi dell'intervento di risanamento da realizzare in termini di obiettivi, criteri di bonifica, modalità attuative e risorse necessarie - stimare l'impatto dell'intervento di risanamento acustico nel contesto ambientale /ambienti di lavoro, abitazioni e spazi esterni) in termini di benefici e criticità - identificare soluzioni strutturali e tecnologiche alternative e ipotesi di sviluppo per il miglioramento e l'adeguamento degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> I Principali categorie di rischio correlati al rumore I Misure tecnico-organizzative per la riduzione del rumore I Principi di pianificazione urbanistica ed ambientale
4. Implementazione interventi risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> - individuare il piano degli interventi da attuare definendo le modalità ed i tempi di realizzazione delle attività previste - prefigurare azioni ordinarie e straordinarie di monitoraggio e controllo degli interventi di risanamento acustico - valutare i dati derivanti dal monitoraggio e dal controllo dell'intervento formulando eventuali proposte di revisione - trasferire buone pratiche e favorire comportamenti orientati al rispetto dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> I Principali materiali e sistemi costruttivi I Fondamenti di inglese tecnico I La sicurezza sul lavoro: principi generali, aspetti applicativi, regole e modalità di comportamento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Diagnosi contesto ambientale	Le operazioni di diagnosi del contesto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> N ricognizioni, ispezioni e sopralluoghi del contesto ambientale N misurazione fonometriche in ambienti di lavoro, abitazioni e spazi esterni N verifica ed elaborazione dei dati N valutazione del rischio 	Classificazione acustica del territorio e delle sorgenti del rumore definite e strutturate in base alle procedure e agli standard previsti	Prova pratica in situazione
2. Predisposizione e regolazione strumentazione	Le operazioni di predisposizione e regolazione della strumentazione	<ul style="list-style-type: none"> N regolazione della strumentazione e delle attrezzature N esecuzione di manutenzione ordinaria (pulizia, monitoraggio) N messa a punto di strumenti e procedure informatiche N aggiornamento dei programmi informatici 	Regolazione della strumentazione di misura ed adeguamento della strumentazione informatica effettuata secondi criteri di efficienza e funzionalità	
3. Programmazione strategica interventi risanamento acustico	Le operazioni di programmazione strategica interventi risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> N elaborazione di strategie, priorità, linee di intervento N selezione dei criteri di bonifica N formulazione piano di bonifica e risanamento acustico N predisposizione di un piano di previsione di impatto acustico 	Piano di risanamento definito nelle sue componenti essenziali in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed ambientale	
4. Implementazione interventi risanamento acustico	Le operazioni di implementazione interventi risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> N presidio dell'intervento di risanamento acustico N formulazione di azioni di monitoraggio e controllo N analisi dei dati di monitoraggio e controllo N diffusione di buone pratiche 	Intervento di risanamento acustico realizzato secondo quanto previsto dal piano	

TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE

STANDARD relativi ai corsi finalizzati al conseguimento della Qualifica di "TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE"

Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere ritenuta di "approfondimento tecnico-specializzazione". Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi costituiti dai relativi standard professionali, è necessario che i partecipanti al corso siano in possesso di conoscenze-capacità pregresse, di norma attinenti l'area professionale, da definire in fase di progettazione e da accertare prima dell'avvio del corso. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore.

In ogni caso, ai partecipanti in possesso di conoscenze-capacità che corrispondono a contenuti del corso, vengono riconosciuti i relativi crediti formativi.

La qualifica può essere conseguita attraverso:

§ Corsi di 500 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani, non occupati, che hanno concluso un percorso di istruzione-formazione con il conseguimento del relativo titolo finale.

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 35 al 45% del monte ore complessivo.

§ Corsi di 300 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani-adulti occupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

§ Corsi di 300 ore

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani-adulti disoccupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

NOTA

Per quanto riguarda le categorizzazioni degli utenti per età e per stato occupazionale si fa riferimento a quanto stabilito nei documenti di programmazione regionale e in particolare al "Complemento di Programmazione" e relative modifiche.